

GUIDA GRATUITA · FORMAZIONE AI

Formatore AI: la guida per aziende ed enti

Perché formare le persone sull'intelligenza artificiale, che cosa fa un formatore AI, come è fatto un buon corso e come scegliere il professionista giusto. Con schema per i prompt e regole d'uso.

Valorizzo il tuo talento

In presenza a Modena e Bologna

Corsi in aula presso aziende ed enti

Online in tutta Italia

Videoconferenza con esercitazioni dal vivo, oppure e-learning

Per chi

Aziende, PMI, professionisti, uffici HR, enti di formazione

Questa guida è stata realizzata con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale e sottoposta a revisione e controllo editoriale umano.

Nota editoriale, trasparenza e diritti

Uso dell'intelligenza artificiale (AI Act)

Questa guida è stata realizzata con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale e sottoposta a revisione e controllo editoriale umano.

Nicolò Piave ne ha definito struttura, contenuti, metodo ed esempi, ha rivisto e verificato il testo e ne assume la responsabilità editoriale. La grafica è un'elaborazione originale nello stile del sito nicolopiave.coach; le icone sono disegnate appositamente. Il ritratto dell'autore è un'immagine fotografica elaborata con intelligenza artificiale.

Questa dichiarazione è resa in coerenza con le regole di trasparenza del Regolamento (UE) 2024/1689 sull'intelligenza artificiale ("AI Act", art. 50) e con i principi della Legge 23 settembre 2025, n. 132. Gli esempi di prompt sono illustrativi e non contengono dati reali.

Regole editoriali seguite

Linguaggio chiaro e diretto; nessuna statistica non verificabile; nessuna testimonianza, caso o cliente reale: gli esempi sono illustrativi. Le norme sono citate con i loro estremi; i modelli di lavoro sono attribuiti a chi li ha resi noti. Distinzione netta tra coaching e attività psicologiche o sanitarie.

Diritto d'autore

Testi ed elaborati grafici sono originali. La guida non riproduce brani, immagini o materiali protetti di terzi. Eventuali nomi di modelli, enti o marchi citati appartengono ai rispettivi titolari e sono usati a solo scopo descrittivo. Caratteri tipografici: Inter e Lora, licenza SIL Open Font License 1.1.

Avvertenza

Contenuto con finalità informative e divulgative: non costituisce consulenza professionale personalizzata né parere psicologico, medico, legale o fiscale. Il coaching non sostituisce il lavoro di psicologi, psicoterapeuti o medici. Nicolò Piave esercita come professionista ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4.

Autore ed edizione

Nicolò Piave – Career & Business Coach
Vignola (MO) · P.IVA 02893570602

www.nicolopiave.coach

Formatore AI: la guida pratica per aziende ed enti

Versione 1.1, aggiornata a ottobre 2026.

Licenza d'uso: CC BY-NC-ND 4.0

© 2026 Nicolò Piave. Puoi scaricare, stampare e condividere gratuitamente questa guida, a condizione di citare l'autore e il sito nicolopiave.coach, di non modificarla e di non usarla per scopi commerciali (Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale, creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it).

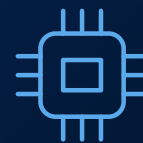
Che cosa trovi in questa guida

01	Perché formare le persone sull'intelligenza artificiale	pag. 4
02	Che cosa fa un formatore AI	pag. 4
03	A chi serve, e su che cosa	pag. 5
04	Come è fatto un buon corso sull'AI	pag. 6
05	Strumenti pratici	pag. 7
06	Rischi da conoscere	pag. 8
07	In aula a Modena e Bologna o online in tutta Italia	pag. 8
08	Come scegliere un formatore AI	pag. 9
09	Domande frequenti e chi sono	pag. 9

Puoi leggere la guida dall'inizio alla fine oppure andare direttamente al capitolo che ti interessa: l'indice è cliccabile. Gli strumenti si possono stampare e usare con il tuo team.

CAPITOLO 01

Perché formare le persone sull'intelligenza artificiale



Le persone usano già l'AI. La domanda è se la usano bene.

L'intelligenza artificiale generativa è entrata nel lavoro quotidiano più in fretta di quanto le organizzazioni riuscissero a prepararsi. Molte persone la usano già, spesso con strumenti personali e senza regole condivise; altre la evitano perché non sanno da dove cominciare. In entrambi i casi l'organizzazione perde qualcosa: tempo, qualità, a volte sicurezza dei dati.

Una formazione ben progettata serve a tre cose: far capire **che cosa l'AI può e non può fare**, allenare un **uso efficace nel proprio ruolo** e condividere **regole chiare** su dati, riservatezza e responsabilità.

Che cosa dice l'AI Act

L'**articolo 4 del Regolamento (UE) 2024/1689** chiede a fornitori e utilizzatori (i cosiddetti *deployer*) di sistemi di intelligenza artificiale di adottare misure per garantire, nella misura del possibile, un **livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di AI** del personale che si occupa del loro funzionamento e utilizzo, tenendo conto di competenze, esperienza, formazione e contesto. In Italia la **Legge 23 settembre 2025, n. 132** ha introdotto ulteriori disposizioni e principi sull'intelligenza artificiale.

Questa guida ha finalità informative: per valutare gli obblighi specifici della tua organizzazione rivolgiti a un consulente legale.

CAPITOLO 02

Che cosa fa un formatore AI



Non insegna i pulsanti di uno strumento: insegna a usarlo con giudizio.

Spiega come funziona

Che cosa sono i modelli di AI generativa, perché a volte "inventano", che cosa significa addestramento, contesto, allucinazione.

Allena all'uso pratico

Prompt chiari, iterazione, verifica dei risultati, su casi reali del ruolo dei partecipanti.

Chiarisce le regole

Dati personali, informazioni riservate, diritto d'autore, trasparenza verso clienti e utenti.

Aiuta a decidere

Dove l'AI porta valore e dove no; come avviare piccoli progetti e misurarli.

Corso sugli strumenti o corso sulle competenze?

Gli strumenti cambiano ogni pochi mesi. Un buon corso usa gli strumenti disponibili per allenare competenze che restano: formulare richieste precise, valutare criticamente le risposte, proteggere i dati, integrare l'AI nei processi di lavoro.

CAPITOLO 03

A chi serve, e su che cosa

Esempi di temi per ruoli diversi.



Destinatari	Temi tipici
Team aziendali	Scrittura e sintesi, analisi di documenti, preparazione di riunioni, regole d'uso condivise.
Imprenditori e PMI	Dove l'AI porta valore in comunicazione, organizzazione e analisi; da dove partire; quali rischi evitare.
Uffici HR	Annunci, onboarding, formazione interna; attenzione a bias e discriminazioni nella selezione.
Professionisti	Ricerca, bozze, revisione, organizzazione del lavoro, riservatezza verso i clienti.
Enti di formazione	Corsi AI a catalogo, uso dell'AI nella progettazione didattica e nella produzione di materiali.

Come è fatto un buon corso sull'AI

Cinque fasi, dall'analisi al piano d'uso.



1 Analisi iniziale

Ruoli, strumenti già in uso, livello di partenza, timori e aspettative, regole aziendali esistenti.

2 Concetti essenziali

Come funziona l'AI generativa, opportunità, limiti e rischi, in linguaggio semplice.

3 Laboratorio pratico

Esercitazioni guidate su casi reali del lavoro dei partecipanti, con confronto dei risultati.

4 Regole e responsabilità

Dati personali, riservatezza, diritto d'autore, trasparenza, verifica umana.

5 Piano d'uso

Una libreria di prompt e procedure da usare subito, e un modo per condividere ciò che funziona.

Formati possibili

Workshop di mezza giornata per iniziare; percorsi di più incontri per team che vogliono integrare l'AI nei processi; moduli e-learning e microlearning per raggiungere molte persone; sessioni dedicate ai responsabili per definire le regole interne.

Strumenti pratici

Uno schema per scrivere prompt e una base per le regole d'uso.



ESERCIZIO Schema per un prompt efficace

Elemento	Domanda	Esempio illustrativo
Ruolo	Chi deve "fare" l'AI?	Agisci come responsabile della comunicazione di una PMI.
Compito	Che cosa deve produrre?	Scrivi tre versioni di un messaggio per i clienti.
Contesto	Che cosa deve sapere?	Cambiano gli orari di apertura dal mese prossimo.
Vincoli	Lunghezza, tono, formato?	Massimo 60 parole, tono cordiale, senza emoji.
Verifica	Come controllo il risultato?	Controllo date e orari prima di inviare.

ESERCIZIO Regole d'uso dell'AI: una base da completare

- ☐ Quali strumenti di AI sono autorizzati in azienda.
- ☐ Quali dati non si inseriscono mai: dati personali di clienti e collaboratori, informazioni riservate, credenziali.
- ☐ Ogni contenuto prodotto con l'AI viene verificato da una persona prima dell'uso.
- ☐ Quando dichiarare che un contenuto è stato prodotto con il supporto dell'AI.
- ☐ Come trattare testi e immagini generati rispetto al diritto d'autore.
- ☐ A chi rivolgersi per dubbi e segnalazioni.
- ☐ Ogni quanto si aggiornano queste regole.

CAPITOLO 06

Rischi da conoscere



Cinque attenzioni che ogni partecipante dovrebbe portare a casa.

Errori plausibili

L'AI può produrre informazioni false scritte in modo convincente. Ogni dato, citazione e riferimento va verificato.

Dati personali

Inserire dati personali in uno strumento non autorizzato può violare il GDPR. Meglio dati anonimi o fittizi.

Riservatezza

Contratti, offerte, progetti: le informazioni aziendali riservate restano fuori dagli strumenti non approvati.

Diritto d'autore

Non chiedere all'AI di riprodurre opere protette; valutare con attenzione l'uso commerciale di testi e immagini generati.

Bias

Le risposte possono riflettere stereotipi. Attenzione particolare in selezione del personale, valutazioni e comunicazione.

Dipendenza

L'AI aiuta a lavorare meglio se resta uno strumento: le competenze professionali vanno coltivate, non delegate.

CAPITOLO 07

In aula a Modena e Bologna o online in tutta Italia



Il formato si adatta all'organizzazione.

IN PRESENZA

Modena e Bologna

Corsi in aula presso aziende ed enti della provincia di Modena e dell'area di Bologna, con esercitazioni sui computer dei partecipanti.

ONLINE

In tutta Italia

Videoconferenza con esercitazioni dal vivo per gruppi distribuiti, oppure moduli e-learning da seguire nei tempi di ciascuno.

CAPITOLO 08

Come scegliere un formatore AI

Criteri, segnali d'allarme e domande per il primo incontro.



Criteri da verificare

- ✓ Competenze didattiche, non solo tecniche.
- ✓ Esercitazioni sul vostro lavoro reale.
- ✓ Attenzione a dati, riservatezza e diritto d'autore.
- ✓ Riferimenti corretti alle norme, senza allarmismi.
- ✓ Materiali da usare dopo il corso.
- ✓ Aggiornamento continuo sugli strumenti.

Segnali d'allarme

- ✗ Promette che l'AI sostituirà interi ruoli o, al contrario, che non cambierà nulla.
- ✗ Insegna un solo strumento senza spiegare i principi.
- ✗ Ignora privacy e riservatezza.
- ✗ Vende "certificazioni AI Act" garantite.
- ✗ Non prevede pratica.

Dieci domande da fare

1. Come imposta l'analisi iniziale?
2. Su quali casi faremo esercitazioni?
3. Quali strumenti userete?
4. Come trattate i dati durante il corso?
5. Che cosa resta ai partecipanti?
6. Come si misurano i risultati?
7. Ci aiuta a scrivere regole d'uso?
8. Il corso è adatto anche a chi parte da zero?
9. Si può fare online?
10. Può essere inserito nel nostro catalogo?

CAPITOLO 09

Domande frequenti

Le risposte brevi alle domande più comuni.



La formazione sull'AI è obbligatoria?

L'articolo 4 dell'AI Act chiede misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di AI del personale che usa questi sistemi. Gli obblighi specifici vanno valutati con un consulente legale.

Servono competenze tecniche?

No. I corsi partono dalle basi e si concentrano sull'uso nel proprio ruolo; per gruppi esperti si progettano moduli avanzati.

Quanto dura un corso?

Da un workshop di mezza giornata a percorsi di più incontri, in base a obiettivi e destinatari.

Si può fare online?

Sì, in tutta Italia, in videoconferenza o in e-learning. Per Modena e Bologna anche in aula.

Come si inizia?

Con una call conoscitiva: insieme definiamo destinatari, obiettivi e formato.



Immagine fotografica elaborata
con intelligenza artificiale

Chi ha scritto questa guida

Sono **Nicolò Piave**, Career & Business Coach, progettista di formazione e formatore AI con base a Vignola, tra Modena e Bologna. Come formatore AI tengo corsi e workshop per usare l'intelligenza artificiale nel lavoro in modo pratico, sicuro e responsabile, per aziende, enti e professionisti.

Ho un dottorato di ricerca in e-Learning & Knowledge Management, una laurea magistrale in Scienze Pedagogiche, una laurea in Economia e Commercio e un Master universitario di II livello in Coaching. Sono laureando in Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni e lavoro nella formazione da oltre vent'anni, in presenza e online.

IL PROSSIMO PASSO

Vuoi portare l'AI nel lavoro del tuo team?

Il primo passo è una call conoscitiva: insieme definiamo destinatari, obiettivi e formato del corso. In aula a Modena e Bologna oppure online in tutta Italia.

IN PRESENZA

Modena e Bologna su appuntamento, oppure Vignola (MO)

ONLINE

In tutta Italia, in videochiamata

SCRIVIMI

Modulo contatti su nicolopiave.coach

E-MAIL E TELEFONO

me@nicolopiave.coach · +39 339 1663265

APPROFONDISCI

nicolopiave.coach/formatore-ai



Inquadra per prenotare
una call conoscitiva

Valorizzo il tuo talento